

ASTALEGALE.NET Con un suo portale fa da vetrina per 4mila immobili messi in vendita dai Tribunali di tutta Italia

Una società brianzola leader dell'online giudiziario

È stata la prima ad accreditarsi per le aste via web con il portale delle vendite pubbliche del ministero della Giustizia

di **Paolo Rossetti**

■ È stata la prima piattaforma ad accreditarsi per agganciare il suo portale (www.spazioaste.it) a quello delle vendite pubbliche istituito dal ministero della Giustizia per le aste giudiziarie online. Astalegale.net spa, sede legale a Carate Brianza (e un'altra a Perugia) con quasi 200 dipendenti molti dei quali dislocati proprio nei Tribunali, è una società leader in questo campo, con un sito che fa da tramite per la vendita in rete di 4130 beni immobili (case, capannoni e altri edifici) e 14118 beni mobili dislocati in tutto il territorio nazionale. Per i beni mobili a dir la verità il collegamento web funziona già da una decina di anni, ma da questa primavera è partita la vendita online anche degli immobili derivanti da procedure concorsuali o esecuzioni. A livello nazionale è stato creato un portale delle vendite giudiziarie nel quale tutti i Tribunali devono caricare i dati relativi alle struttu-

re finite sotto il controllo degli uffici giudiziari di tutta Italia. «Noi siamo un collegamento, facciamo da tramite -spiega Federica Costa di Astalegale.net- Quando una inserzione viene caricata sul portale del ministero ai siti di vendite telematiche arriva un messaggio che avvisa dell'asta». Spazioaste.it permette di fare una ricerca sugli immobili disponibili, di consultare una scheda (con foto, planimetria, perizie) sul bene che può essere acquistato. L'offerta, però, da parte di chi alla fine si rivela veramente interessato a comprare, deve essere formulata attraverso il portale delle vendite pubbliche. Il sito brianzolo fa da vetrina per immobili dislocati in tutte le regioni, così come da ogni dove si fanno avanti clienti interessati all'acquisto: «Aste online sono state realizzate a livello sperimentale anche prima di maggio



La società ha sede a Carate (e una in provincia di Perugia) e conta quasi 200 dipendenti

-continua Federica Costa- È capitato che acquistassero da fuori. Ad esempio immobili del Tribunale di Castrovillari acquistati da Milano».

A disposizione ci sono appartamenti, ville, capannoni, siti industriali: la maggior parte sono edifici residenziali, ma ce n'è per tutti i gusti. I prezzi base e il prezzo finale di vendita variano secondo il tipo di immobili e anche dei rilanci dei partecipanti all'asta, società o privati cittadini che siano. «Per partecipare -spiega Costa- il privato deve avere una pec e una firma digitale, che non sono così diffuse». La mancata dimestichezza con questi nuovi strumenti può mettere in difficoltà qualche utente meno tecnologico degli altri. Per avere pec e firma digitale, però, ci si può rivolgere a società specializzate (compresa quella di Carate) oppure alla Camera di commercio. «È capitato che qualche utente avesse problemi di collegamento ma di solito dipende da chi si collega. Se ha una rete che zoppica a volte non riesce a partecipare». Tutti i Tribunali devono caricare i dati dei beni in vendita sul portale delle vendite pubbliche, non tutti però, anche se la legge non ammette deroghe, danno il via alla vendita



Il Tribunale in via Vittorio Emanuele, sede della sezione fallimentare

online. C'è ancora qualche ufficio (non molti) recalcitrante. Di certo non Monza che segue il sistema della vendita sincrona mista, al quale possono partecipare gli utenti che si collegano via web e, contemporaneamente, quelli che preferiscono attenersi alla procedura vecchio stampo. Per questo sono state approntate due sale

nella sede dell'Ivg di via Velleia. Astalegale conta ad oggi un milione e mezzo di aste pubblicate complessivamente e pubblicizza su internet una media annua di 120.000 annunci con circa 90.000 aste quotidianamente attive nei propri portali, gestendo nel frattempo 8mila pagine di siti di Tribunali. ■